

GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA N° PDGC-75-2023

OGGETTO : *Contributi economici finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria anno 2023. Provvedimenti.*

Scandicci, lì 05/05/2023

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**
(art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000)

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE 5 - SERVIZI TECNICI E LAVORI PUBBLICI
Ing. Paolo Calastrini

[Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e smi (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa]

PROPOSTA N° PDGC-75-2023

OGGETTO : *Contributi economici finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria anno 2023. Provvedimenti.*

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto della propria competenza all'emanazione del presente provvedimento..

Vista la conforme proposta di deliberazione PDGC n. 7523 del 05/05/2023 presentata dal Dirigente del Settore 5 Servizi Tecnici e Lavori Pubblici, il quale ha ritenuto che non sussistessero motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal titolare della Posizione Organizzativa responsabile della U.O. 5.3 Ambiente e Verde Ing. Paolo Giambini, in qualità di responsabile del procedimento ai sensi dell'art 6 della legge 241/90 come trasmesse al sopra indicato dirigente, e come di seguito trascritta;

Preso atto che, in relazione al provvedimento in oggetto, il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6/bis della legge 241/90;

Vista l'attuale normativa vigente in materia di qualità dell'aria ambiente e tutela dall'inquinamento atmosferico, costituita da:

- D. Lgs. 155/2010 di recepimento della direttiva comunitaria 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- L.R. 9/2010, norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente;
- Delibera della Giunta Regionale n.228 del 06-03-2023 "L.R. 9/2010 Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente. Nuova identificazione delle aree di superamento e dei Comuni soggetti all'adozione dei PAC ai sensi della l.r. 9/2010, aggiornamento delle situazioni a rischio di inquinamento atmosferico, criteri per l'attivazione dei provvedimenti, modalità di gestione e aggiornamento delle linee guida per la predisposizione dei PAC. Revoca DGR 1182/2015, DGR 814/2016.

Rilevato dal citato quadro normativo che:

- Il Decreto legislativo 155/2010 reca il quadro normativo unitario nazionale in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente, cioè l'aria esterna presente nella troposfera, ad esclusione di quella presente nei luoghi di lavoro;
- la Legge regionale 9/2010 delinea gli indirizzi per la gestione a livello regionale della qualità dell'aria ambiente e per la lotta ai cambiamenti climatici che incidono sull'ambiente e sulla salute pubblica e definisce l'assetto delle competenze tra i diversi attori, siano essi enti territoriali (Regione, Provincia e Comuni) che enti di supporto, come ARPAT e ASL;
- la D.G.R. 228/2023 definisce la zonizzazione del territorio regionale. Inoltre individua le zone e gli agglomerati in cui risulta suddiviso il territorio regionale ai fini della protezione

della salute umana, classifica le zone e gli agglomerati per la valutazione della qualità dell'aria, individua le stazioni di misura che costituiscono la rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria ed individua i Comuni tenuti all'adozione dei PAC;

- ai fini della protezione della salute umana relativamente all'inquinante NO₂, l'allegato 1 alla D.G.R. 228/2023 individua il Comune di Scandicci nella zona di superamento denominata Agglomerato di Firenze;
- l'allegato 2 alla D.G.R. 228/2023 stabilisce che i Comuni appartenenti all'Agglomerato di Firenze siano tenuti alla redazione dei Piani di Azione Comunali relativamente alla sostanze inquinante NO₂, in quanto hanno presentato negli ultimi cinque anni almeno un superamento del valore limite, rilevato dalle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria;
- l'allegato 6 alla D.G.R. 228/2023 stabilisce le linee guida di carattere tecnico, i criteri e le modalità per l'elaborazione dei PAC.

Premesso che il Comune di Scandicci ha provveduto, con Deliberazione G.C. n. 211 del 21/12/2017, ad approvare il Piano di Azione Comunale (PAC) per il risanamento della qualità dell'aria (contenente le azioni "*potenziali*" che possono essere attuate da parte del Comune a tutela della qualità dell'aria);

Dato atto che i contenuti del suddetto PAC, risultano in linea con l'allegato 6 "Linee guida per la redazione dei piani di azione comunale (PAC)" della D.G.R. 228/2023;

Considerato che, la validità dei PAC dei comuni resta confermata fino al termine di 180 giorni dalla pubblicazione della D.G.R. 228/2023, termine entro cui i comuni devono riapprovare i rispettivi PAC;

Visto che fra gli interventi previsti nel suddetto Piano di Azione Comunale sono comprese le seguenti azioni :

- "Incentivazioni ai privati all'uso di veicoli elettrici", Scheda M24 del PAC;
- "Agevolazioni tariffarie per acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico", Scheda M7 del PAC;
- "Promozione di interventi di efficientamento/aumento della classe energetica degli edifici privati", Scheda E3 del PAC;
- "Incentivi a privati per acquisto di biotrituratori e cippatrici", Scheda E10 del PAC;
- Provvedimenti contingibili ed urgenti per la riduzione dell'inquinamento atmosferico consistenti, tra gli altri, nel divieto di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamento di sfalci, potature e residui vegetali nel periodo 1 novembre – 31 marzo di ogni anno (vedi Ordinanza n. 648 del 27/10/2016);

Dato atto che:

- sulla base del succitato assetto normativo, risulta opportuno adottare interventi che consentano di promuovere:
 - l'uso di mezzi pubblici negli spostamenti della cittadinanza;
 - l'incentivazione dell'utilizzo di mezzi alternativi per la mobilità personale a basso impatto ambientale (monopattino, hoverboard, segway, bicicletta elettrica, ciclomotore elettrico);
 - la sostituzione di impianti di riscaldamento domestico vetusti con impianti ad alta efficienza e basso impatto ambientale;

- la limitazione delle pratiche di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamento di sfalci, potature e residui vegetali;
- fra i suddetti interventi rientrano l'erogazione di incentivi per l'acquisto di veicoli elettrici, macchine cippatrici o bio-trituratori, abbonamenti annuali a mezzi pubblici di trasporto e per la sostituzione di caldaie per la climatizzazione invernale;

Rilevato che l'erogazione di tali contributi ha la finalità di ridurre le emissioni inquinanti connesse agli spostamenti della cittadinanza e al riscaldamento degli ambienti di vita;

Considerato che:

- già dall'anno 2014 l'Amministrazione Comunale garantisce ai cittadini la possibilità di accedere a contributi economici finalizzati alla promozione di azioni per la riduzione di emissioni di inquinanti in atmosfera;
- la Giunta Comunale, per l'annualità 2023, ha intenzione di riproporre l'erogazione degli incentivi economici in oggetto;

Ritenuto opportuno anche per l'anno 2023, al fine di garantire una maggior continuità dell'iniziativa, estendere la possibilità di accesso a tutte le azioni oggetto di incentivo effettuate a partire dal 01/01/2023;

Considerato che la copertura finanziaria per l'erogazione dei suddetti contributi sarà garantita dallo stanziamento allocato al Cap. n. 336610/21 "Incentivi di carattere ambientale" Bilancio 2023, per un importo pari ad € 15.000,00;

Ritenuto, pertanto, di:

- dover destinare i contributi stanziati alle tipologie e negli importi di cui all'Allegato A "*Tabella Contributi miglioramento della qualità dell'aria anno 2023*" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- dover approvare le "*Linee di indirizzo per l'erogazione di contributi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria anno 2023*", di cui all'Allegato B della presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, al fine di stabilire le modalità di erogazione ai soggetti aventi diritto;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

con votazione unanime

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, l'erogazione di contributi economici finalizzati alla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed al miglioramento della qualità dell'aria, definiti nella "*Tabella Contributi miglioramento della qualità dell'aria anno 2023*", che si allega sotto la lettera A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare, altresì, le "*Linee di indirizzo per l'erogazione di contributi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria anno 2023*", che si allegano sotto la lettera B quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relative all'erogazione di

contributi per l'acquisto di nuovi veicoli elettrici o prevalentemente elettrici per la mobilità personale; macchine cippatrici o bio-trituratori; abbonamenti annuali a mezzi pubblici di trasporto; sostituzione di caldaie per la climatizzazione invernale, indicandone la tipologia e le caratteristiche, le modalità di accesso ed erogazione, gli importi dei contributi.

3. Di estendere l'accesso ai contributi a tutte le azioni oggetto di incentivo effettuate a partire dal 01/01/2023.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria per l'erogazione dei suddetti contributi sarà garantita dal seguente capitolo di Bilancio 2023: Cap. n. 336610/21 "Incentivi di carattere ambientale" per € 15.000,00 fino ad esaurimento ed alle condizioni stabilite dalla tabella contributi e dalle linee di indirizzo di cui ai punti precedenti.
5. Di dare mandato al Dirigente del Settore 5 – Servizi Tecnici e Lavori Pubblici per la predisposizione e l'approvazione del bando per contributi economici finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria, comprensivo della modulistica finalizzata alla presentazione delle domande.
6. Di stabilire che le domande di contributo presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando di cui al punto precedente, e comunque entro e non oltre la data del 27/11/2023, saranno vagliate ed evase sulla base dei criteri stabiliti nel bando sopra richiamato.
7. Di dare atto che il Dirigente proponente, in relazione al presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR 602/2013 e dell'art 5 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci, e che né il responsabile del procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa.

Quindi,

LA GIUNTA

Ravvisata l'urgenza del presente provvedimento al fine di consentire un celere iter per l'approvazione e l'apertura dell'iniziativa in oggetto allo scopo di garantire una più ampia accessibilità da parte dei soggetti richiedenti.

Con votazione,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del decreto legislativo, 18 agosto 2000, n. 267.